

Il bottino degli Eurodeputati italiani

- 20 milioni al mese circa di stipendio (10.000 euro)
- 20 milioni al mese circa per il portaborse (10.000 euro)
- 8 milioni (4.000 euro) al mese circa per le spese di gestione*
- 500.000 (250 euro) al giorno circa come gettone di presenza**
- 3 milioni (1.500 euro) circa è il rimborso per ogni viaggio a Strasburgo o Bruxelles
- 7 miliardi (3.500.000 euro) circa è l'assicurazione gratuita che hanno in caso d'invalidità.
- 5 miliardi (2.500.000 euro) circa è l'assicurazione gratuita che hanno in caso di morte.
- 5 milioni (2.500 euro) circa li prendono per corsi di Lingua.
- A fine mandato ricevono 85 milioni (43.000 euro) circa di liquidazione.

*Ridotte del 50% per oltre il 50% di assenze

** Alcuni vanno, firmano e tornano. Altri addirittura falsificano la firma telefonando ad un amichetto).

PSICOPOLIS / ARTIFICIA



" Chiunque costringa una persona ad andare in guerra, o faccia propaganda a favore del genocidio, sarà ritenuto responsabile della vita dei soldati, e garantirà con i propri beni e con la propria vita! Se il re fa appello alla bandiera, la proteggerà lui stesso! Se il soldato è ridotto in miseria, il re andrà a mendicare con lui! Per ogni capanna bruciata in guerra sarà incendiato un palazzo o un castello! E per ogni morto al fronte, anche un re o un ministro 'troverà riposo' servendo la patria nei 'campi d'onore'!
E ogni dieci giornalisti che fanno propaganda a favore della guerra, uno verrà preso in ostaggio per riscattare la vita di un soldato!".

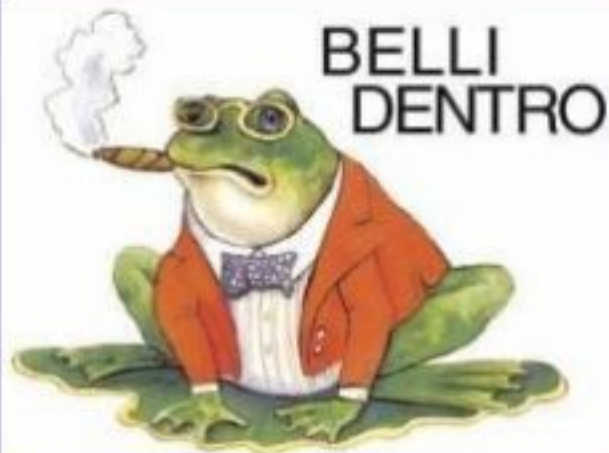


ERNST FRIEDRICH, GUERRA ALLA GUERRA. 1914-1918: SCENE DI ORRORE QUOTIDIANO,

Oscar Mondadori, Milano 2004, pagg.238

Contro il proibizionismo

www.assfumatori.it



Ho smesso di fumare.
Vivrò
una settimana in più
e in quella settimana
pioverà a dirotto!



Woody Allen



PSICOPOLIS / ARTIFICIA

THE TEN INDIAN COMMANDMENTS



REMAIN CLOSE
TO THE GREAT SPIRIT

SHOW GREAT
RESPECT FOR YOUR
FELLOW BEINGS

GIVE ASSISTANCE
AND KINDNESS
WHEREVER NEEDED

BE TRUTHFUL AND
HONEST AT ALL TIMES

DO WHAT YOU KNOW
TO BE RIGHT

LOOK AFTER THE
WELL BEING
OF MIND AND BODY

TREAT THE EARTH
AND ALL THAT
DWELL THEREON
WITH RESPECT

TAKE FULL
RESPONSIBILITY FOR
YOUR ACTIONS

DEDICATE A SHARE
OF YOUR EFFORTS
TO THE
GREATER GOOD

WORK TOGETHER
FOR THE BENEFIT
OF ALL MANKIND



La libertà di G. Gaber

Vorrei essere libero... libero come un uomo!

Vorrei essere libero come un uomo!

Come un uomo appena nato che ha di fronte solamente la natura,
che cammina dentro a un bosco con la gioia di inseguire
un'avventura,
sempre libero e vitale, fa l'amore come fosse un animale,
incosciente come un uomo compiaciuto della propria libertà...

La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche il volo di un moscone,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Vorrei essere libero... libero come un uomo!

Come un uomo che ha bisogno di spaziare con la propria fantasia,
e che trova questo spazio solamente nella sua democrazia,
che ha il diritto di votare e che passa la sua vita a delegare,
e nel farsi comandare ha trovato la sua nuova libertà...

La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche avere un'opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Coro: La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche il volo di un moscone,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Vorrei essere libero... libero come un uomo!

Come l'uomo più evoluto che si innalza con la propria
intelligenza,
e che sfida la natura con la forza incontrastata della scienza,
con addosso l'entusiasmo di spaziare senza limiti nel cosmo,
è convinto che la forza del pensiero sia la sola libertà...

La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche un gesto, un'invenzione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Coro: La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche avere un'opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Coro: La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche il volo di un moscone,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

I FIGLI

E una donna che aveva al petto un bambino disse: Parlati dei Figli.

Ed egli disse:

I vostri figli non sono i vostri figli.

Sono i figli e le figlie che la Brama della vita ha di sé.

Essi non provengono da voi, ma per tramite vostro,
e benché stiano con voi non vi appartengono.

Potete dar loro il vostro amore, ma non i vostri pensieri,
perché essi hanno i propri pensieri.

Potete alloggiare i loro corpi ma non le loro anime,
perché le loro anime abitano nella casa del domani,
che voi non potete visitare,
neppure in sogno.

Potete sforzarvi d'esser simili a loro, ma non cercate di renderli simili a voi.

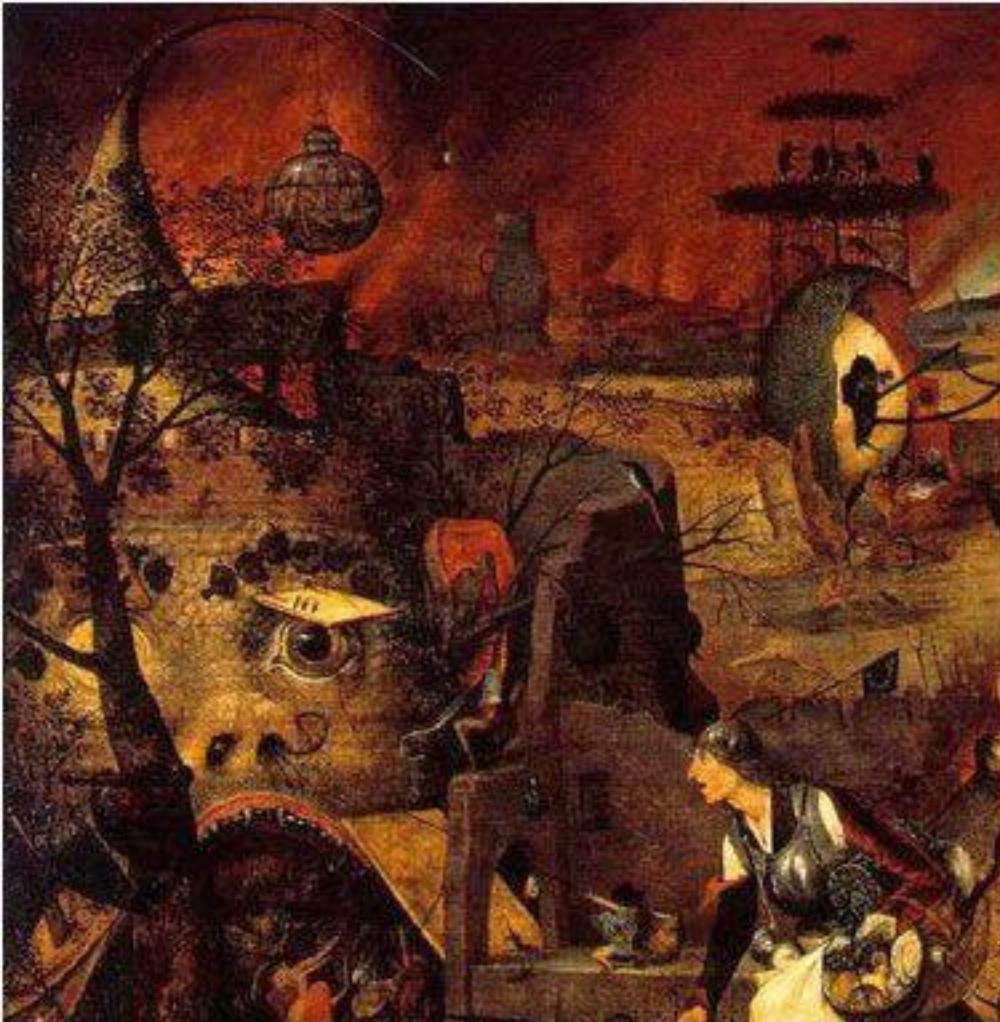
Perché la vita non procede a ritroso e non perde tempo con ieri.

Voi siete gli archi dai quali i vostri figli sono lanciati come frecce viventi.

L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito,
e con la Sua forza vi tende affinché le Sue frecce vadano rapide e lontane.

Fatevi tendere con gioia dalla mano dell'Arciere;
perché se Egli ama la freccia che vola, ama ugualmente l'arco che sta saldo.

K. Gibran



«Non è sufficiente criticare tutte le varie follie governative; si deve procedere oltre, attaccando alle fondamenta le istituzioni statali come un oltraggio morale, e i suoi rappresentanti come imbroglianti, bugiardi e impostori sul piano morale ed economico, come imperatori senza vestiti. In particolare, non si deve mai esitare a colpire il cuore stesso della legittimità dello Stato: il suo asserito indispensabile ruolo di garante della protezione e della sicurezza. Ho già mostrato quanto sia ridicola questa pretesa sul piano teorico: come può un'organizzazione che ha il potere di espropriare i cittadini essere considerata protettrice della proprietà privata? Non è però meno importante attaccare la legittimità dello Stato su basi empiriche, mostrando che, dopotutto, gli Stati che si suppone debbano proteggerci sono le stesse istituzioni responsabili di circa 170 milioni di morti nel solo ventesimo secolo: un numero molto superiore a tutte le vittime del crimine privato in tutta la storia umana! Invece di trattare gli uomini politici con rispetto, bisognerebbe trattarli per quello che sono: non solo ladri, ma assassini di massa»

(Hans-Hermann Hoppe, "Rothbardian Ethics", Memorial Lecture at the Mises Conference, Auburn, Ludwig von Mises Institute, 1999).



**Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
E ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.**

**Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.**

(E. Montale, Xenia)



Allora Zeus, nel timore che la nostra stirpe potesse perire interamente, mandò Ermes a portare agli uomini il rispetto e la giustizia, perché fossero principi ordinatori della Città e legami produttori di amicizia. Allora Ermes domandò a Zeus in qual modo dovesse dare agli uomini la giustizia e il rispetto: “Devo distribuire questi come sono state distribuite le arti? Le arti furono distribuite in questo modo: uno solo che possiede l’arte medica basta per molti che non la posseggono, e così anche per gli altri che posseggono un’arte. Ebbene, anche la giustizia e il rispetto debbo distribuirli agli uomini in questo modo, oppure li debbo distribuire a tutti quanti?”. E Zeus rispose: “A tutti quanti. Che tutti quanti ne partecipino, perché non potrebbero sorgere Città, se solamente pochi uomini ne partecipassero, così come avviene per le altre arti. Anzi poni come legge in mio nome che chi non sa partecipare del rispetto e della giustizia venga ucciso come un male della Città”.

Platone, Protagora, 322 C-D

(tr. it. Platone, Tutti gli scritti, a cura di G. Reale, Milano 1991)

VIETNAM



NON CI E' BASTATO?



MEDROSO: Si dice che, se tutti pensassero con la loro testa, sarebbe una bella confusione.

BOLDMIND: Al contrario. Quando si assiste a uno spettacolo, ognuno dice liberamente la sua opinione e la pace non è affatto turbata; ma se qualche protettore insolente di un cattivo poeta volesse costringere tutte le persone di gusto a giudicare buono ciò che sembra loro cattivo, allora si che farebbero sentire i fischi e che le due parti potrebbero prendersi a mele cotte in testa, come accadde una volta a Londra. Sono questi tiranni delle intelligenze ad aver causato una parte delle sventure del mondo. Noi in Inghilterra siamo felici solo da quando ciascuno gode liberamente del diritto di dire la sua opinione.

MEDROSO: Anche noi siamo molto tranquilli a Lisbona, dove nessuno può dire la sua.

BOLDMIND: Siete tranquilli, ma non felici; è la tranquillità dei galeotti, che rimano in cadenza e in silenzio.

MEDROSO: Credete dunque che la mia anima sia alle galere?

BOLDMIND: Sì, e vorrei liberarla.

MEDROSO: Ma, e se io mi trovo bene alle galere?

BOLDMIND: In questo caso meritate di restarci.

Meravigliosa modernità imperiale!

I fantastici
dati della
modernità,
del
capitalismo
e della
democrazia
che
vogliamo
esportare
in tutto il
mondo.

- 1 omicidio ogni 34 minuti
- 1 crimine violento ogni 5 secondi
- 1 rapina ogni 43 secondi
- 1 aggressione ogni 24 secondi
- 1 furto ogni 2 secondi
- 1 truffa ogni 9 secondi
- 1 furto d'auto ogni 34 secondi
- 1 violenza sessuale ogni 2 minuti
- 172 donne assalite o violentate da un familiare ogni ora
- 1 bambino è abusato o maltrattato ogni 38 secondi
- 1 persona è uccisa sul posto di lavoro ogni 2 giorni
- 1 persona muore per incidente d'auto alcool-correlato, ogni 43 minuti
- 1 identità è rubata ogni 19 minuti

Si tratta di dati fino al 2001 da fonti ufficiali Usa che magari nel 2004 sono anche peggiorati

**PSICOPOLIS
ARTIFICIA**

*Nessuno può
possedere la
terra su cui
camminiamo
più dell'aria
che respiriamo.*



Ama il suo lavoro
Lo sa fare bene
Non è il migliore... e non vuole esserlo
Ha sufficiente fiducia in se stesso
La logica del "vincente" lo fa sorridere
E' aperto agli altri
Si mette in gioco
Ha delle idee
Non è "furbo"... potrebbe farlo
Non è "politico"... potrebbe farlo
Non è arrogante... non potrebbe farlo
Crede in qualcosa
Ha dignità
E' affidabile
E' spontaneo
E' tenace
Medita
Ascolta la "pancia" ...
Non si prende troppo sul serio
E' se stesso
Trasmette fiducia
E' leale
Non cerca solo soldi e carriera
Si mette in discussione
Non esegue ordini a occhi chiusi
E' umano
Sta allo scherzo

Non è il potere che gli da forza...ma la sua
forza che gli da potere
Ha il suo ritmo...
Ogni tanto sogna
Si coinvolge e sa coinvolgere
Ammette gli errori, anche se gli può costare
Ogni tanto si ricorda di fermarsi e di
guardare dove sta andando
E' attento agli altri: ascolta...o almeno ci prova
E' solidale
Ha sempre voglia di imparare
Cerca di abbattere i suoi pregiudizi
Ama la libertà
Probabilmente ama viaggiare
Probabilmente ha interessi culturali
Non esclude il volontariato o il supporto a
progetti di solidarietà
Guarda avanti...e anche di fianco
Si assume la responsabilità delle sue azioni
Rispetta gli altri e le idee degli altri
Chiede rispetto
E' sensibile
E' positivo
Immagina un mondo migliore ...

IL MANAGER ZEN

manifesto contro il proibizionismo



1. **Il fumo non è una malattia, ma uno dei piaceri della vita**
2. **La particolare dannosità del fumo è ancora da dimostrare (v. <http://www.forcesitaly.org/>)**
3. **Il fumo non reca più danno ai non fumatori di quanto ne causano i gas emessi dalle auto, gli scarichi industriali, le onde elettromagnetiche, che pure i fumatori sopportano in nome della libertà altrui di guidare, produrre e telefonare**
4. **Uno Stato che impone la "sua" salute ai Cittadini è da considerare "totalitario": questo hanno fatto il nazifascismo, il comunismo, e il fondamentalismo islamico**
5. **Prima della caccia alle streghe nei pubblici esercizi, uno Stato coerente dovrebbe occuparsi delle "fumerie d'oppio" che esistono in tutte le sue scuole superiori**
6. **Mentre un'infermiera procurava 26 morti a Varese e una neonata moriva di stenti a Bari, il Ministero della Sanità non era in grado di fare i dovuti controlli e la doverosa prevenzione: era troppo occupato nella crociata anti-fumo.**